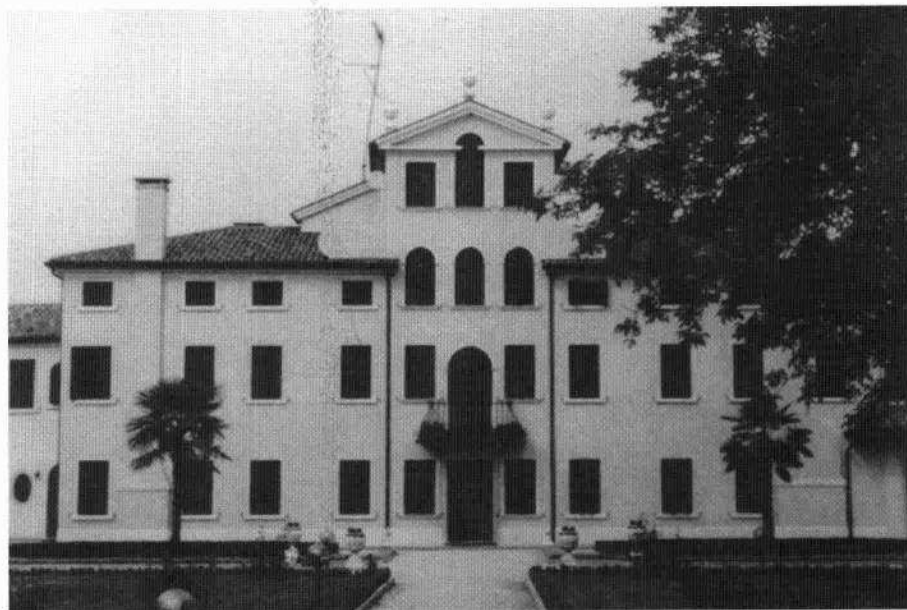


TV 282

Villa Astori (Istituto Suore
Santa Dorotea)

Comune: Maserada sul Piave
Via Secondario, 62

Irrv 00000684 Ctr 105 NE



L'articolato complesso, recentemente restaurato, si rende visibile nella parte più antica dell'abitato di Maserada, protetto da un alto muro intonacato bianco, che corre lungo la stretta sede stradale, su cui affaccia anche l'oratorio privato e pubblico, dedicato a Luigi Gonzaga e costruito nel 1790 dal nobile veneziano Gian Maria Astori, allora proprietario del complesso. Fino al 1851 la villa e l'oratorio rimasero di proprietà della moglie Francesca Cidoni, la quale, in quell'anno, donò (vendette secondo altri) gli immobili alle suore Dorotee di Venezia (Facchin, 1995). Da allora il complesso venne convertito ad usi collettivi di tipo scolastico ed assistenziale, per ospitare i quali fu sottoposto a trasformazioni ed ampliamenti.

Il complesso presenta una forma ad "L", in cui il braccio lungo è formato dal corpo principale che affaccia su un ampio cortile a nord e sul parco piantumato a sud. Una bassa adiacenza si addossa alla villa e prospetta con un fronte laterale sulla sede stradale, dove si apriva un arco carraio cintato, oggi tamponato.

Il corpo principale, alto tre piani, si caratterizza per una lunga facciata simmetrica e tripartita, ampliata ai lati e conclusa al centro da un volume timpanato passante, con vasi ai vertici, aggiunto al di sopra della linea di gronda. Sul fronte sud, la cornice modanata del timpano si spezza al centro per lasciare posto ad una monofora centinata, cui si affacciano semplici finestre rettangolari; due goffe volute a ricciolo raccordano l'alto timpano alla copertura a padiglione. Al primo piano aggetta un piccolo poggolo con lo sbalzo in pietra e il parapetto in ferro a paniere, su cui affaccia la sola apertura centrale. Camini simmetrici sporgono dalla muratura in corrispondenza della parete piena tra le finestre più esterne.